



GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA REGIONALE DELLE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE



Prot. n. RA 34031

Pescara, li - 5 FEB. 2014

Riferimento \_\_\_\_\_

Alla Ditta



**Comune di Guardiagrele – Settore IV  
Edilizia Urbanistica, Ecologia, Ambiente**  
Piazza San Francesco, 12  
**66016 GUARDIAGRELE (CH)**

Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di **CHIETI**  
Via A. Herio, 75  
**66100 CHIETI**

**OGGETTO**

Convocazione Conferenza dei Servizi, Comune di Guardiagrele Settore IV Edilizia Urbanistica, Ecologia e Ambiente per conto della Ditta ROYAL SOFT SRL - Comune di **GUARDIAGRELE** Loc. Colle San Biagio – **Fg. 45 P.Ile 97-402-98-99-392-100-101-81-3506-4021-352-79-4004-4005-4051** – *Istanza per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico* - **Nulla osta forestale per i movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923**

**IL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

**VISTA** la L.R. 12.04.1994, n. 28 'Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale' e s.m.i.;

**VISTI:** il Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267; il Regolamento 16 maggio 1926, n. 1126; la Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.; il D.L. 180/98 convertito con Legge 267/98 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che il Comando Regionale Abruzzo del Corpo forestale dello Stato con nota prot. 8582 pos. 01.07.01, indirizzata a questo Servizio per conoscenza e qui acquisita agli atti in data 28.06.2013 al prot. n. RA165841, ha impartito specifiche disposizioni ai Comandi Provinciali del Cfs, ai CTA e agli UTB operanti sul territorio regionale nel senso che gli stessi devono collaborare con la Regione Abruzzo esclusivamente per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze inerenti le materie di competenza, rimanendo il provvedimento avente valenza esterna di esclusiva competenza del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio;

**RILEVATO** che effettivamente la potestà in materia di vincolo idrogeologico istituito ai sensi del RDL 3267/1923 nonché di tutela e valorizzazione dei boschi è in capo alle Regioni e che nell'ambito dell'Amministrazione della Regione Abruzzo le relative competenze sono esercitate da questo Servizio;

**VISTA** la convocazione Conferenza dei Servizi del Settore n.IV del Comune di Guardiagrele per conto della Ditta Royal Soft srl, prot. 28178 del 03/12/2013, pervenuta a questo Servizio in



data 17.12.2013 e ivi acquisita agli atti al prot. RA 317044;

**PRESO ATTO** dei contenuti della nota del Comando Provinciale CFS di Chieti prot. 18506/PAL del 30.12.2013, acquisita agli atti in data 15.01.2014 al prot. RA 13716 nella quale il Comandante Provinciale CFS di Chieti, sulla base delle risultanze dell'apposita istruttoria effettuata in esito alla richiesta di cui trattasi, esprime il proprio parere favorevole in merito alla concessione del nulla-osta richiesto, subordinando lo stesso al rispetto, in sede di esecuzione dei lavori, di specifiche e puntuali prescrizioni;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere il nulla osta richiesto dalla Ditta in epigrafe;

### **CONCEDE**

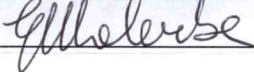
**il nulla osta richiesto**, valido solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico istituito ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dei lavori sinteticamente descritti in oggetto, da eseguirsi nel comune di Guardiagrele, località Colle San Biagio, nei terreni identificati in catasto al Fg. 45 P.lle 97-402-98-99-392-100-101-81-3506-4021-352-79-4004-4005-4051 ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23.

**I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni** impartite ai sensi dell'art. 20 del R.D. 16/05/1926 n.1126 e contenute nella nota del Comando Provinciale del CFS di Chieti prot. 18506/PAL in data 30.12.2013:

1. i movimenti terra siano contenuti nei limiti di progetto;
2. siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale, anche durante l'esecuzione dei lavori;
3. sia garantito il regolare regime idrico superficiale attraverso la realizzazione di opportune opere di regimazione delle acque superficiali;
4. i plinti di fondazione delle torri eoliche siano completamente interrati.

**L'Estensore**

(Dott.ssa Emiliana MALERBA)



**Il Responsabile dell'Ufficio**

(Dott. For. Francesco CONTU)



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Franco LA CIVITA)

